

HOME / LAICITÀ O BARBARIE /

Laudate Deum e pregate per il clima: il finto ambientalismo della Chiesa

L'Esortazione apostolica di Bergoglio ripropone l'approccio integrale all'ambientalismo della Laudato si', contro l'hybris dell'umanità che pretende di autodeterminarsi. Ma l'interesse di Bergoglio per la crisi climatica è "strumentale", gli serve per riaffermare la supremazia di dio e della chiesa cattolica.

Giancarlo Straini 11 Ottobre 2023



La chiesa cattolica è in crisi, soprattutto in Europa dove la secolarizzazione avanza anno dopo anno. Le ricerche sociologiche lo confermano: la religiosità permane tra gli anziani, soprattutto donne, e in una minoranza "radicalizzata"; crolla tra i giovani e le giovani; diventa un riferimento incerto anche per la maggioranza che ancora si dichiara cattolica, ma adotta una religione a bassa intensità, un'appartenenza senza credenza.

Alcuni settori della chiesa si aggrappano alla tradizione, ma aumenta la ricerca spasmodica di strumenti da aggiungere alla tradizione dogmatica antimoderna; però nessuno, neanche tra i più "rivoluzionari", mette in discussione la dottrina, se non nei toni della comunicazione.

I gesuiti hanno storicamente mostrato una grande flessibilità nelle forme per garantire la loro sostanza, al punto da venire ipocriti dai loro avversari come subdoli e ipocriti. Forse è anche il know how dei gesuiti che ha "ispirato" la *Laudato si'* e, oggi, il suo sequel: *l'Esortazione apostolica Laudate Deum del Santo Padre Francesco a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica*.

Sebbene anche in premessa compaiono affermazioni che associano i nostri peccati ai disastri conseguenti ai cambiamenti climatici ("un esempio scioccante di peccato strutturale", LD3), *l'Esortazione* ci spiega cose ormai abbastanza ovvie sul fatto che "l'origine umana – 'antropica' – del cambiamento climatico non può più essere messa in dubbio" (LD11).

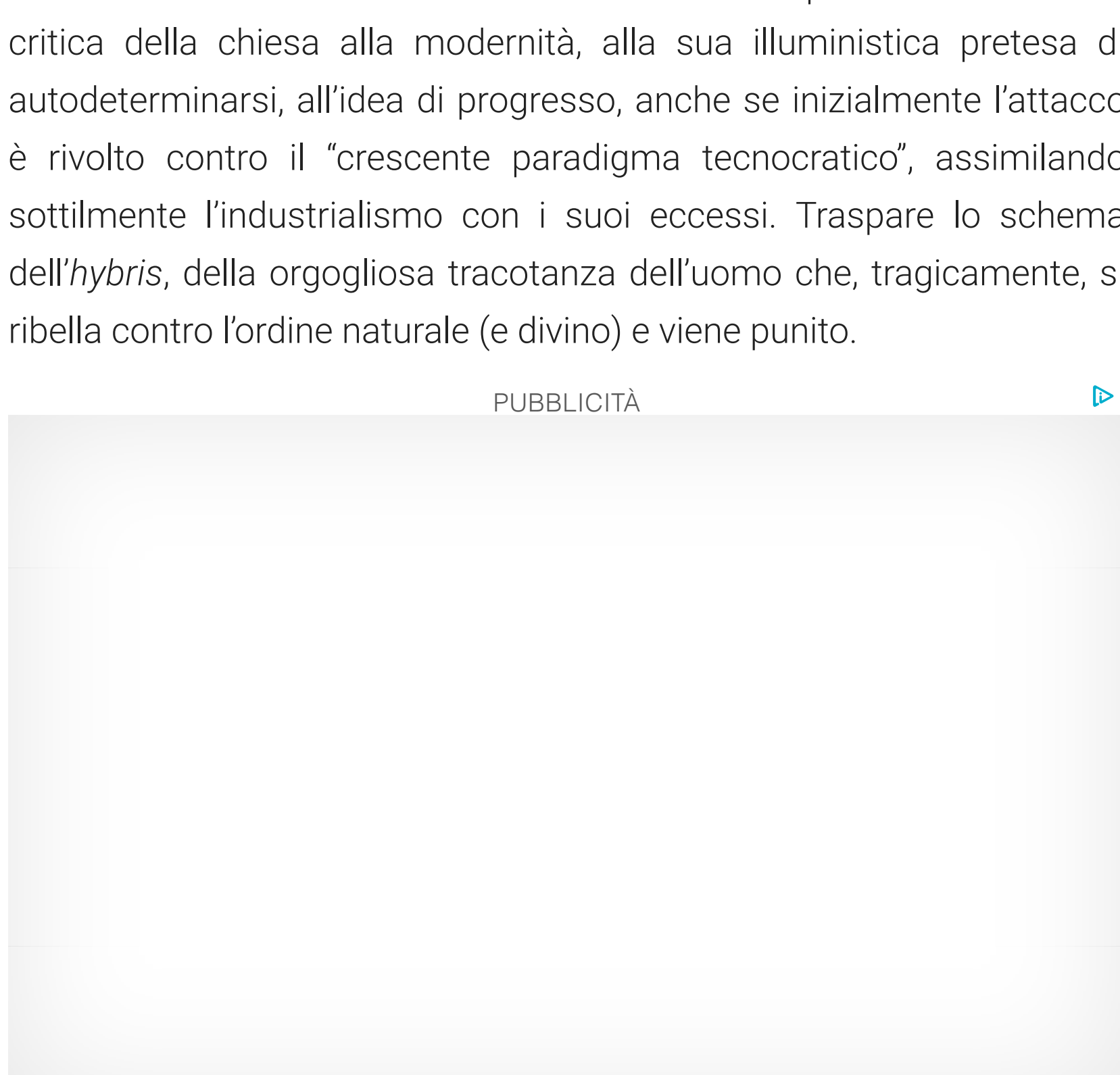
È una spiegazione motivata anche da problemi interni ("Sono costretto a fare queste precisazioni, che possono sembrare ovvie, a causa di certe opinioni sprezzanti e irragionevoli che trovo anche all'interno della Chiesa cattolica", LD14) ma finalizzata soprattutto ad "agganciare" il tema della crisi climatica, e a farlo senza apparire troppo schematico ("Alcune diagnosi apocalittiche sembrano spesso irragionevoli o non sufficientemente fondate. Ciò non dovrebbe indurci a ignorare che la possibilità di raggiungere un punto di svolta è reale", LD17).

Seguono una serie di – banali e talvolta cerchibottiste – considerazioni sulla necessità di responsabilità nell'interazione con l'ambiente, sul legame degli aspetti ecologici, economici, politici e sociali, anche con qualche scivolata romantica ("un ambiente sano è anche il prodotto dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, come avviene nelle culture indigene e come è avvenuto per secoli", LD27).

Ciononostante, per alcuni settori cattolici, per esempio per la rivista *Tempi* (vicina a *Comunione e liberazione*), l'insistenza sull'attualità rischia di sfumare l'approccio "integrale" all'ecologia della *Laudato si'*.

Continuando la lettura dell'*Esortazione* inizia a trasparire la tradizionale critica della chiesa alla modernità, alla sua illuministica pretesa di autodeterminarsi, all'idea di progresso, anche se inizialmente l'attacco è rivolto contro il "crescente paradigma tecnocratico", assimilando sottilmente l'industrialismo con i suoi eccessi. Traspare lo schema dell'*hybris*, della orgogliosa tracotanza dell'uomo che, tragicamente, si ribella contro l'ordine naturale (e divino) e viene punito.

PUBBLICITÀ



Le conferenze sul clima – continua Bergoglio – hanno mostrato "progressi e fallimenti". *L'Esortazione* critica la "debolezza della politica internazionale" evitando (gesuiticamente) gli schieramenti geopolitici; richiama il multilateralismo, ma con una prudente precisazione: "Più che salvare il vecchio multilateralismo, sembra che oggi la sfida sia quella di riconfigurarlo e ricrearlo alla luce della nuova situazione globale. Vi invito a riconoscere che 'tante aggregazioni e organizzazioni della società civile aiutano a compensare le debolezze della Comunità internazionale'" (LD37).

Bergoglio ripropone a livello globale il principio di sussidiarietà, cioè l'esaltazione delle comunità locali e delle famiglie, considerate "naturali" (cioè espressione della creazione divina), **contrapposte alle ingerenze dello Stato della modernità**, considerato "artificiale" (cioè solo prodotto umano, quindi storico e transitorio). Alle **risemantizzazioni** di tante parole operate dalla chiesa, ora Bergoglio aggiunge anche il tentativo di reinterpretare il relativismo del postmodernismo come semplice affermazione del primato della persona umana ("La cultura postmoderna ha generato una nuova sensibilità nei confronti di chi è più debole e meno dotato di potere", LD39).

L'Esortazione, infine, giunge alle "motivazioni spirituali", perché "le creature di questo mondo non ci si presentano più come una realtà meramente naturale, perché il Risorto le avvolge misteriosamente e le orienta a un destino di pienezza" (LD65); "Questo non è un prodotto della nostra volontà, ha un'altra origine che si trova alla radice del nostro essere" (LD68).

La processione – il percorso teorico – parte dal riconoscimento della gravità della crisi climatica; passa a indicare il peccato contro natura dell'umanità orgogliosa che vuole autodeterminarsi; arriva infine a svelare che la natura non è altro che la creazione di dio, donata all'umanità (ma solo temporaneamente, in comodato d'uso), che quindi deve curarla, rispettarla e "laudarla" per il tramite della chiesa cattolica.

L'Esortazione, come la *Laudato si'*, contiene molte osservazioni condivisibili, articolate, ragionevolmente critiche, anche se spesso banali e di buon senso: "cambiare le abitudini personali, familiari e comunitarie alimenta la preoccupazione per le responsabilità non assolute da parte dei settori politici e l'indignazione per il disinteresse dei potenti. Va notato quindi che, anche se ciò non produce immediatamente un effetto molto rilevante da un punto di vista quantitativo, contribuisce a realizzare grandi processi di trasformazione che operano dal profondo della società" (LD71).

Possiamo concludere che va bene applaudire singole affermazioni ambientaliste del papa, anche sostenerlo su **episodi specifici**, ma con la consapevolezza che il senso dell'invito di Bergoglio va in tutt'altra direzione. Le **sinistre che applaudono** a prescindere il papa green, progressista, "di sinistra", isolando singole frasi suggestive, non si rendono conto che assimilano un "pacchetto" che contiene anche altro: i principi che giustificano il no all'aborto, all'eutanasia, al "disordine" degli omosessuali, alla contraccezione, ai rapporti prematrimoniali, ecc.

Il senso è dichiarato esplicitamente nel finale: "Lodate Dio" è il nome di questa lettera. Perché un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesso" (LD73). In altri termini, l'interesse di Bergoglio per la crisi climatica è "strumentale", gli serve per riaffermare la supremazia di dio e della chiesa cattolica.

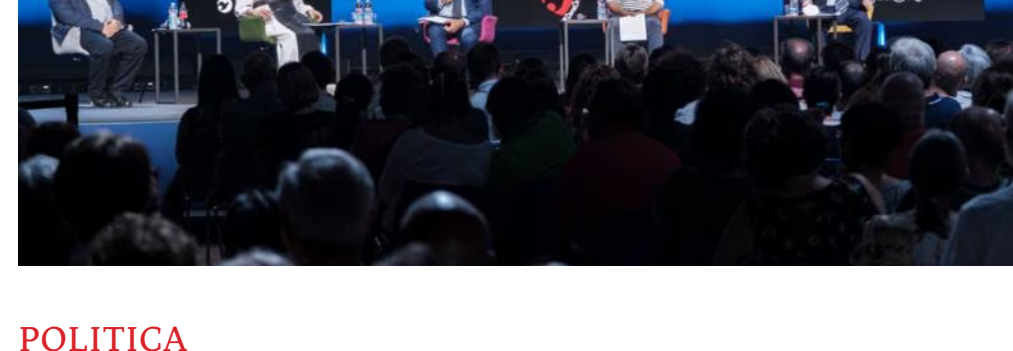
CREDITI FOTO ANSA/MAURIZIO BRAMBATTI

Ti è piaciuto questo articolo?

Per continuare a offrirti contenuti di qualità MicroMega ha bisogno del tuo sostegno: [DONA ORA](#).

Stampa l'articolo

Altri articoli di Giancarlo Straini



POLITICA
"La profesia di CI", ovvero la facile previsione dello sbocco politico di Comunione e Liberazione

Recensione di un saggio che indaga sulla fede e sul potere di Comunione e Liberazione, il movimento cattolico più presente in politica.

Giancarlo Straini



FILOSOFIA
Privatizzare è un rischio per lo Stato democratico

La democrazia costituzionale dopo il secondo dopoguerra ha rappresentato il punto più alto dell'ideale egualitario. Ma l'egemonia del neoliberalismo la sta indebolendo.

Giancarlo Straini



LAICITÀ O BARBARIE
Il socialismo e la barbarie dei papa-entusiasti di sinistra

I nostri papa-entusiasti di sinistra non colgono la convergenza tra liberismo compassionevole e dottrina sociale cattolica.

Giancarlo Straini

Altri articoli di Laicità o barbarie



LAICITÀ O BARBARIE
Chiesa e abusi sessuali, perché sarà difficile un'autentica riforma

Il pontefice rinnova l'impegno nel contrastare gli abusi sui minori da parte del clero. Ma è possibile per la Chiesa riformarsi?

Marco Marzano



LAICITÀ O BARBARIE
Perché bisognerebbe vietare il battesimo ai minori

Il battesimo è un'imposizione sui bambini perché non garantisce al minore libertà di opinione e religione, come stabilito la Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Alessandro Giacomini



LAICITÀ O BARBARIE
La CGIL va a baciare la pantofola di Bergoglio?

La Cgil sta pregando la sua laicità? L'udienza del 19 dicembre fra Bergoglio e migliaia di delegati causa sconcerto nel sindacato.

Federica Cattaneo e Giancarlo Straini



Nuova BMW iX1.
Nuova BMW iX1 con rinnovati sistemi di assistenza alla guida.

BMW | Sponsorizzato

Scopri di più



Le 10 auto più veloci del mondo

All4news | Sponsorizzato

Guarda Ora

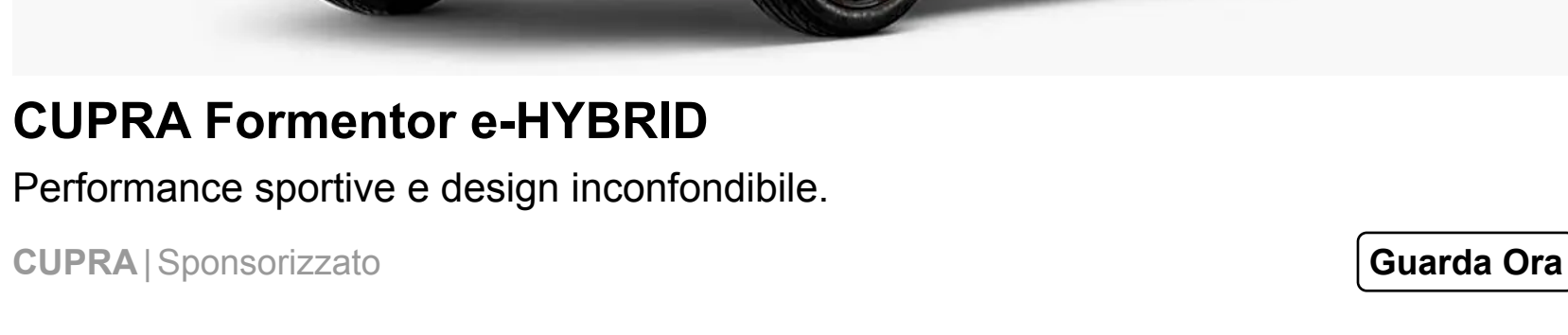


Un gioco online simula una storia senza gli Stati Uniti

Il gioco di strategia simula una storia alternativa.

Gioco di strategi... | Sponsorizzato

Gioca



CUPRA Formentor e-HYBRID
Performance sportive e design inconfondibile.

CUPRA | Sponsorizzato

Guarda Ora



Economista veneziano: come risparmiare con un cambiamento...

Ansa | Sponsorizzato

Scopri



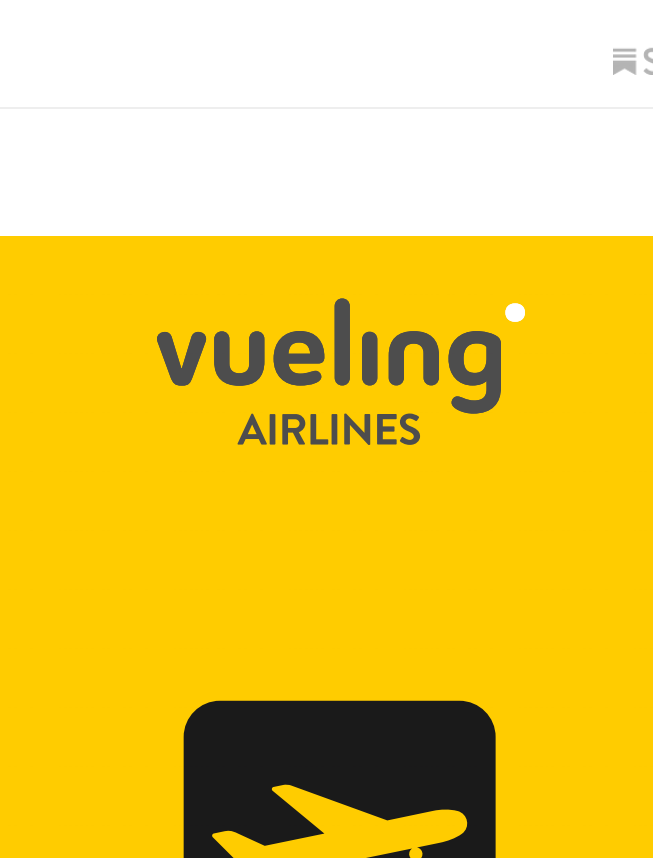
Il medico informa: "Per una pancia piatta e un fegato pulito fai quest..."

Questo metodo da fare a casa per regolare la digestione è così in voga - ...
gogoldentree.it | Sponsorizzato

Scopri di più



Acquista

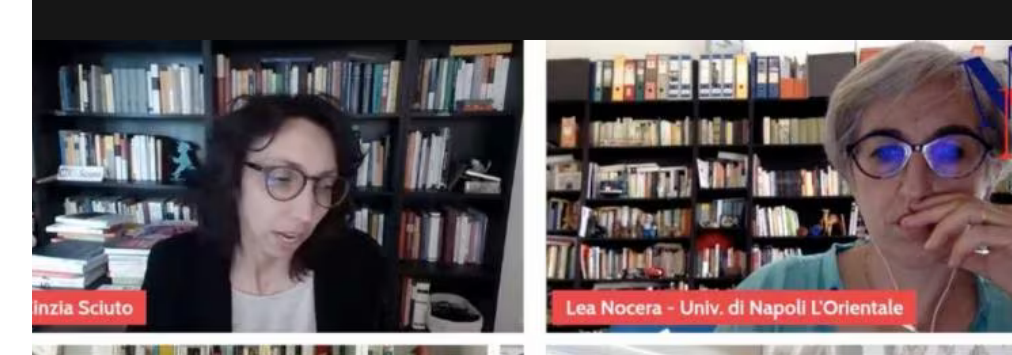


La newsletter di MicroMega

Iscriviti alla newsletter gratuita di MicroMega. Ogni settimana una selezione di articoli di approfondimento e attualità nella tua casella di posta.

Type your email... [Subscribe](#)

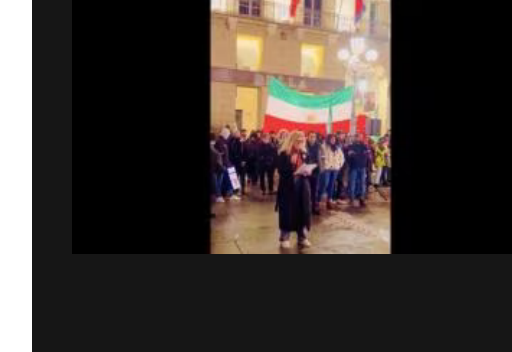
#substack



Prenota adesso >

Video

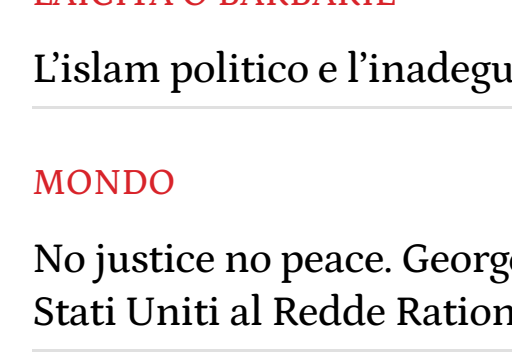
VIDEO
TURCHIA IN BILICO – FRA CATASTROFE AUTOCRITARIA E NUOVE SPERANZE DEMOCRATICHE



VIDEO
SECONDO APPUNTAMENTO CON GLI AUTORI DI "PAROLE IN GUERRA" – GUARDA LA DIRETTA



VIDEO
"PAROLE IN GUERRA": INCONTRO CON GLI AUTORI – GUARDA LA DIRETTA



VIDEO
IRAN: L'INTERVENTO DI DONNA VITA, LIBERTÀ A TORINO AL CORTEO DELL'8 GENNAIO

Articoli Correlati

MONDO
Regno Unito: il tragico legame tra Brexit e gestione fallimentare della pandemia

LAICITÀ O BARBARIE
Lislan politico e l'inadeguatezza della sinistra

MONDO
No justice no peace. George Floyd e la rivolta sociale: gli Stati Uniti al Redde Rationem?

Blog

Pancho Pardi
È una buona idea cedere al ricatto della bomba atomica?

Michele Marchesello
Facciamo chiarezza sulla sentenza della giudice di Catania

Mariù Oliva
Le stanze del piacere nel mondo animale

Teresa Simeone
Un governo con tutte le caratteristiche dell'autoritarismo

Monica Lanfranco
Violenza maschile: quante forme assume il desiderio di sopraffazione?

Pancho Pardi
La sinistra italiana e la responsabilità della guerra in Ucraina

Mauro Barberis
Recludere! Ma recludetevi voi...

Rossella Guadagnini
Messina Denaro, Salvatore Borsellino: "Un criminale è morto e non c'è verità sulle stragi"